



cesenatico

Antico Porto

di Mare

MUSEI e
MONUMENTI

A CESENATICO

le testimonianze storiche e della tradizione marinara vivono in sintonia con la realtà di una moderna località turistica.

Le antiche imbarcazioni a vela sono ormeggiate fianco a fianco con i moderni motopescherecci che ritmano con le loro uscite i tempi del Porto Canale disegnato da Leonardo. La vecchia Pescheria, ancora attiva, è a pochi passi dalla Piazzetta delle Conserve dove il pesce veniva immagazzinato negli antichi e caratteristici pozzi scavati nel terreno sabbioso.

Cesenatico, nel suo centro storico, è un museo all'aperto, vivo e tutto da vedere, che può contare sull'offerta stabile e qualificata di una rete di istituti culturali:

il Museo della Marineria, l'Antiquarium, Casa Moretti, il Teatro e la Biblioteca Comunale, oltre a luoghi storici suggestivi, come Piazza Pisacane con il monumento a Garibaldi, e il vicino parco archeologico con i ruderi della Rocca medievale.



All'interno di un nuovo edificio appositamente progettato seguendo le linee degli antichi arsenali, la Sezione a Terra del Museo della Marineria propone al visitatore un ampio e suggestivo percorso dedicato alla marineria tradizionale dell'alto e medio Adriatico.

Il grande padiglione museale ospita al centro un trabaccolo e un bragozzo -due imbarcazioni da pesca protagoniste della antica marineria a vela- completamente

attrezzate con le vele "al terzo".

Nella prima parte del percorso, dedicata a "struttura e costruzione", si possono osservare



le tecnologie e toccare i semplici materiali con i quali l'uomo ha navigato per millenni.

Tra i reperti esposti, una ruota da cordaio con gli accessori per produrre cavi, e una bottega ottocentesca di carpenteria navale acquisita in blocco e riallestita dentro al museo.



La seconda sezione è dedicata a "propulsione e governo": qui sono esposte ancora moderne e antiche, tra le quali due relitti risalenti al XVII secolo.

Seguono alcune installazioni didattiche dove il visitatore può misurare la propria abilità con manovre, nodi e paranchi. Ampia parte è dedicata all'evoluzione

dell'attrezzatura velica, mentre una serie di motori raccontano il passaggio dalle barche tradizionali agli scafi a propulsione meccanica.

Al piano superiore, dalle due plancette sporgenti, si possono osservare da vicino i dettagli delle vele e delle alberature.

Il percorso espositivo prosegue attraverso reperti che esemplificano la vita a bordo, la pesca e la sua commercializzazione, la navigazione, i simboli magico-religiosi (primi fra tutti gli "occhi" di prua), i pericoli dell'andare per mare.

Il museo fa ampio ricorso a materiali video, tra cui rari filmati d'epoca e animazioni 3D.

museo
della
marineria
Cesenatico



museo
della
Marineria
Cesenatico

Davanti alla nuova Sezione a Terra, nel tratto più interno e più antico del Porto Canale Leonardesco, è situata la Sezione Galleggiante del Museo della Marineria.

Sono dieci imbarcazioni tradizionali tipiche dell'alto e medio Adriatico che mostrano ancora le loro coloratissime "vele al terzo" decorate con i simboli delle famiglie dei pescatori, e sulle prue gli antichi ornamenti, come gli "occhi" e il "pulizòn", un tempo

utilizzati a scopo propiziatorio. Si può entrare dentro il grande trabaccolo da trasporto "Giovanni Pascoli", per visitare l'ampia stiva da carico, la cabina del capitano e le cuccette per l'equipaggio. Durante le feste natalizie, la Sezione Galleggiante diventa un suggestivo Presepe con le barche storiche che ospitano statue di pescatori in grandezza naturale.





Grazie anche alla presenza del Museo della Marineria di Cesenatico e al diffondersi della sua immagine, nei porti della Romagna da alcuni anni è nata la "Mariegola delle vele al terzo e delle barche da lavoro".

La Mariegola (un antico nome che significa "confraternita") coordina l'attività delle barche tradizionali in un calendario estivo di manifestazioni



e regate storiche. Il Museo della Marineria di Cesenatico partecipa con due imbarcazioni naviganti, il trabaccolo "Barchét" e il bragozzo "San Nicolò", considerate per la loro imponenza le ammiraglie della flottiglia romagnola. Nella stessa città di Cesenatico l'esempio del museo ha promosso il restauro di altre piccole barche a vela di proprietà privata, che fanno bella mostra nel Porto Canale.



L'Antiquarium, nel palazzo adiacente al Museo della Marineria al quale è internamente collegato, racconta la vita quotidiana del territorio al tempo degli antichi romani: la viabilità e i trasporti anche marittimi, la casa colonica con gli oggetti domestici e le annesse attività produttive, i sistemi d'inumazione, i materiali edili e il lavoro nelle fornaci per la cottura dell'argilla. Nell'Antiquarium sono esposti i reperti archeologici ritrovati nell'entroterra di Cesenatico, comprese le due pregevoli statue frammentarie forse raffiguranti il mito di Dedalo e Icaro, il tutto corredato da un ampio apparato illustrativo e didattico. Una sala è dedicata alle due fortificazioni ora distrutte: la Rocca medievale e la Torre Pretoria cinquecentesca che per secoli dominarono il paesaggio di Cesenatico, incutendo timore alle navi dei corsari e dei pirati che incrociavano nell'alto Adriatico.



antiquarium cesenatico





Casa Moretti è la casa dello scrittore Marino Moretti lasciata in eredità al Comune di Cesenatico perché vi fossero conservati, insieme con l'arredo originale, la sua biblioteca e l'archivio con i manoscritti e le lettere.

Casa Moretti è diventata così una casa-museo dove, nell'atmosfera crepuscolare che emerge dai mobili d'epoca, quadri, stampe e libri con dedica, il visitatore ripercorre un viaggio ideale nel Novecento letterario in compagnia di uno dei suoi protagonisti, autore di poesie conosciute a memoria da generazioni di studenti.

Casa Moretti organizza diverse iniziative culturali, prima fra tutte il premio Biennale di Critica Letteraria "Marino Moretti", oltre a convegni ed esposizioni dedicate alla cultura letteraria e figurativa italiana.



Comune di Cesenatico
CASA MORETTI



Il Porto Canale è l'asse naturale del centro storico di Cesenatico, sulle cui banchine si svolge ancora la vita sociale dei pescatori e la passeggiata di cittadini e turisti. Il Porto tuttavia è anche il principale monumento storico della città, che ricalca le linee disegnate da Leonardo da Vinci, chiamato nel 1502 a suggerire interventi migliorativi all'antico approdo. Lungo il porto, oltre al Museo della Marineria, all'Antiquarium, a Casa Moretti e al Teatro, si trova la Piazza Pisacane con il monumento a Giuseppe Garibaldi (in ricordo del suo epico imbarco del 2 agosto 1849), la vecchia Pescheria, e poi l'ampia Piazza Ciceruacchio, dove è tracciato ancora il perimetro dell'antica Torre Pretoria che un tempo difendeva il porto dalle fuste dei pirati barbareschi. Più vicino al mare, nei pressi del faro, le imponenti "porte vinciane" -una realizzazione di moderna tecnologia nello spirito delle intuizioni leonardesche- difendono oggi il centro abitato dalle mareggiate.

La Piazzetta delle Conserve, situata nel cuore del centro storico, deve il suo nome alle costruzioni (pozzi tronco-conici) scavate nella sabbia delle antiche dune -le conserve appunto- dove il pesce, disposto sopra a strati di ghiaccio e neve raccolti durante l'inverno e pressati all'interno dei pozzi, poteva conservarsi per lungo tempo molto prima dell'invenzione dei frigoriferi.

Quattro di questi antichi manufatti, che sorgevano numerosi nel quartiere detto "il Monte" per la sua posizione rialzata, sono stati restaurati e sono ora in vista nel verde delle tradizionali robinie.

La Rocca Medievale fu costruita ai primi del Trecento dalla Comunità di Cesena che desiderava fortificare il proprio porto sul mare Adriatico. In seguito fu più volte distrutta e ricostruita per motivi bellici; l'ultima versione della Rocca -che si può ammirare in una stampa del Settecento- aveva le mura di forma triangolare col torrione principale (mastio) alto 22 metri e situato all'angolo nord. Il perimetro delle mura fu demolito ai primi dell'Ottocento, mentre la torre superstite è stata atterrata alla fine del secondo conflitto mondiale. Oggi dunque sono rimasti solo dei ruderi e su quell'area dove ebbe origine Cesenatico è stato realizzato un suggestivo parco archeologico.



cesenatico
Antico Porto di Mare di Mare

Museo della Marineria
Antiquarium
Via Armellini, 18

Info: 0547-79205 Fax 0547-79254
infomusei@cesenatico.it

Direzione:
museomarineria@cesenatico.it
www.museomarineria.eu

Casa Moretti
Via Moretti, 1
Info: 0547-79279
casamoretti@cesenatico.it
www.casamoretti.eu

Per informazioni su:

- Sistemazione logistica in alberghi, campeggi, ostelli
- Escursioni
- Noleggio autobus
- Biglietteria parchi di divertimento
- Prenotazione ristorazione
- Guide turistiche

Contatta il numero verde 800556900
E mail: info@cesenaticoturismo.com
Fax 0547 673288

gesturist
cesenaticospa

PROVINCIA REGIONALE DELLO
S. LUIGI PERICO DELLA MAGNA

emiliaromagna
TUTTO È DA FARE